

Automobilismo

Primo giorno di prove a Rio de Janeiro: Alboreto è quarto

La più veloce è la Lotus

Svetta Mansell seguito da De Angelis - Nei team lotta per affermarsi come prima guida - Problemi di pescaggio della benzina per Arnoux - Un problema per tutti far bastare il carburante: pronte ai box lattine di benzina gelata

Dal nostro inviato RIO DE JANEIRO — Il Brasile è un paese strano, pieno di contraddizioni, dove non si capisce chi governa, chi si oppone, chi fa il furbo. Il vero male di questo paese è che nessuno vuole stare alle regole del gioco...

Dal nostro inviato RIO DE JANEIRO — Hanno chiuso la pista tre minuti prima della fine, altrimenti... Elio De Angelis non nasconde il suo disappunto. La sua macchina, ben equilibrata, poteva centrare il giro più veloce delle prime prove libere del Gran premio del Brasile...

aveva difficoltà a rimanere in carreggiata; l'italiano invece ha sbragato la macchina in 36", Tambay, dopo l'esperienza alla Ferrari, non ha avuto difficoltà a rifilare alcuni decimi di secondo a Warwick.

Alboreto, ma aveva anche pochi giornalisti intorno. «Se il motore mi aiuta — sospira — forse andrò in pole position». E non bisogna dimenticare che il piccolo francese non è il tipo di farsi mettere i piedi in testa.



ELIO DE ANGELIS ha fatto registrare nelle prove di ieri il secondo miglior tempo

Ma c'è di più: la regola dei 220 litri di carburante verrà snobbata quasi da tutti. Si dice Jean Sage della Renault: «Noi useremo benzina ghiacciata a 20 gradi sottozero. Così dopo i primi quattro giri avremo ancora 220 litri nel serbatoio».

Qui — dice Mauro Forghieri — ci aspettavamo una prestazione brillante da parte della Lotus. E Alboreto rincara la dose. «A tutti oggi la Lotus è il nostro pericolo numero uno».

Ormai non è più tempo di chiacchiere: dentro a quei bolli di sigonno rinvincite oppure si lotta per emergere. Soprattutto in quei team dove non è stata ancora ben delineata la figura di primo guida.

Questi i tempi: Mansell (Lotus) 1'29"364; 2. De Angelis (Lotus) 1'29"625; 3. Prost (McLaren) 1'29"923; 4. Alboreto (Ferrari) 1'29"950; 5. Lauda (McLaren) 1'29"951; 6. Tambay (Renault) 1'30"719; 7. Arnoux (Ferrari) 1'30"832; 8. Warwick (Renault) 1'30"945; 9. Patrese (Alfa Romeo) 1'30"973; 10. Piquet (Brabham) 1'31"068; 11. Rosberg (Williams) 1'31"778; 12. Laffite (Williams) 1'32"032; 13. Cheever (Alfa Romeo) 1'33"115; 14. Fagioli (Brabham) 1'33"951; 15. De Cesaris (Ligier) 1'35"395; 16. Winkelhock (ATS) 1'35"980; 17. Cecotto (Toleman) 1'36"081; 18. Brundage (Ligier) 1'36"252; 19. Hesnault (Ligier) 1'36"257; 20. Boutsen (Arrows) 1'36"277; 21. Baldi (Spirit) 1'36"816; 22. Senna (Toleman) 1'36"857; 23. Ballestrero (Tyrrell) 1'36"957; 24. Surer (Arrows) 1'37"204; 25. Albort (RAM) 1'38"124; 26. Palmer (RAM) 1'39"840; 27. Ghinzani (Osella) 1'40"431.

Moto

Spencer caduto in prova risentirà delle conseguenze dell'incidente?

C'è Uncini tra gli uomini da battere nella «prima» mondiale oggi a Kyalami

Le moto della sfida Sulla pista di Johannesburg, nel Sud Africa razzista, inizia oggi il campionato mondiale di motociclismo. Gli ammonimenti dell'ONU interessano poco o niente a coloro che dirigono questo sport.

Ormai non sia più della partita facilitata molto i progetti di Spencer, anche se la Yamaha, affidata a Giacomo Agostini come team manager, resta concorrente pericolosa con Lawson e Virginio Ferrari.

chiede di rinnovare imprese e gesta cui l'ambiente è abituato. Ma anche altri s'affacciano in prima fila: è il caso di Broccoli che avrà una speciale assistenza dalla Honda.

Se le gare della classe 500 restano destinate ad essere il punto di riferimento più interessante del campionato, quest'anno molto più che in passato, anche la classe 250 propone motivi agonistici rilevanti.

Quattro sono le «marche» che daranno vita al campionato del mondo '84 di motociclismo: Honda, Cagiva, Yamaha e Suzuki. Eccole, una per una, con le loro caratteristiche principali:

- HONDA. Unico esemplare per il campione del mondo Freddie Spencer, denominata NSR; è una quattro cilindri con motore di 499 cc. a V, con potenza dichiarata di 140 CV. Telaio monoscocca, gomme Michelin radiali. Un «Modello NSR» a 3 cilindri con motore accreditato di 130 CV sarà in dotazione ai piloti ufficiali Haslam e Katayama. Destinata ai privati è la RS 500R; è praticamente identica alla NS se si eccettuano il motore meno potente e il peso leggermente superiore.
CAGIVA. È l'unica moto non giapponese del «mondiale». '84. Costruita dalla Casa italiana e contraddistinta dalla sigla C9, ha un motore 4 cilindri in quadrato con alimentazione a disco rotante di 498,5 cc. capace di esprimere una potenza di 132 CV. Il telaio è in alluminio in tubi di sezione quadrata. Pesa 125 chilogrammi, monta gomme Dunlop di 18 pollici posteriormente e di 16 davanti. Unico pilota Marco Lucchinelli.
YAMAHA. Ha un motore a 4 cilindri di 499 cc., alimentazione a disco rotante, erogata 135 CV. Pesa meno di 120 chilogrammi, telaio monoscocca aperta in alluminio con ammortizzatore posteriore unico della Ohlins e freni Brembo. Gomme Dunlop. Piloti ufficiali Eddie Lawson e Virginio Ferrari.
SUZUKI. Ha un motore di 4 cilindri in quadrato, alimentazione a disco rotante, cilindrata di 498 cc. capace di una potenza massima di 132 CV. Il telaio è in tubi d'alluminio, pesa chilogrammi 120, monta gomme Michelin radiali. È curata dal team di Roberto Gallina per Franco Uncini e Pellandini. Per i privati è disponibile la RGB con motore di 495 cc. che raggiunge circa 100 CV.

Costi ieri in prova Kyalami — Questi i migliori tempi di ieri in prova: «500»: Spencer (Yamaha) 1'28"57; Roche (FRA - Honda) 1'28"23; Uncini (ITA - Suzuki) 1'28"23. «250»: Rademeyer (Saf - Yamaha) 1'31"13; Lavado (Yamaha) 1'32"31; Palazese (Ven - Yamaha) 1'32"31. Eugenio Bomboni

fronto, quella che si corre oggi sul tradizionale percorso (lungo 246 chilometri col Sant'Elia nel finale a far da giudice delle forze in campo e la conclusione sul Viale Matteotti a Reggio) avrebbe potuto rivelarsi una delle edizioni più fortunate della corsa. Ma anche se le assenze qualcosa tolgono alla corsa (oltre a Saronni mancherà anche il campione d'Italia Argentina) la presenza di Franco Farina in programma sulla pista di Misano Adriatico.

La presenza del campione trentino, lungi dall'appannarne le possibilità, rilancia addirittura il credito di De Vlaemink; ma restano notevoli anche le possibilità che la corsa, per le grandi responsabilità che assegna alla squadra di Francesco, possa evolversi col concorso di più formazioni avversarie in maniera tale da mettere nel sacco Francesco e i suoi. Le fasi conclusive saranno trasmesse dalla televisione. Eugenio Bomboni

Ciclismo

Oggi il Giro della provincia di Reggio acquista un prim'attore

Calabria: arriva Moser, «fugge» Saronni

Antoine Carr convocato in USA per i Giochi Frattaglie di basket in attesa dei play off: potrebbe essere il titolo dell'11° di ritorno del campionato. La Simac sta bene, la Granarolo pure e il Bancoroma... Le uniche due notizie della giornata vengono da Brescia, una fonte Simac e l'altra fonte Simmenthal. Dice la prima che Antoine Carr è stato convocato da Bobby Knight, allenatore della nazionale USA per le preselezioni olimpiche: non è escluso che l'estroso Antoine ci giochi contro a Los Angeles. Da Brescia ecco la seconda novità: Ario Costa, che soffre di borsite al tallone sinistro, entrerà in ospedale la settimana prossima. L'allenatore Carlo Rinaldi (uno che ama discolorarsi per la disastrosa stagione del Simmenthal accusando gli allenatori che hanno lavorato prima di lui, e che invece avevano portato la squadra ai play off) interrogato dopo l'ennesima sconfitta dice: «Sì, in effetti, bisogna che si operi, non sappiamo quando... Certo il Simmenthal ha bisogno di lui...». Cioè: Costa deciderà da solo quando entrare in ospedale, senza tenere troppo in considerazione le esigenze della sua squadra che rischia di retrocedere.

test con l'équipe del professor Conconi. Raggiante, ovviamente col morale alle stelle, ha anche trovato modo di fare una telefonata all'amico Roger per ammonirlo di non montarsi la testa perché per il Giro di Reggio Calabria sarebbe arrivato anche lui per riprendersi i gradi di capitano e seriamente intenzionato a vincere la corsa. Certo, se in gara avesse potuto esserci anche Saronni, e magari in condizioni di sostenere il con-

fronto, quella che si corre oggi sul tradizionale percorso (lungo 246 chilometri col Sant'Elia nel finale a far da giudice delle forze in campo e la conclusione sul Viale Matteotti a Reggio) avrebbe potuto rivelarsi una delle edizioni più fortunate della corsa. Ma anche se le assenze qualcosa tolgono alla corsa (oltre a Saronni mancherà anche il campione d'Italia Argentina) la presenza di Franco Farina in programma sulla pista di Misano Adriatico.

La presenza del campione trentino, lungi dall'appannarne le possibilità, rilancia addirittura il credito di De Vlaemink; ma restano notevoli anche le possibilità che la corsa, per le grandi responsabilità che assegna alla squadra di Francesco, possa evolversi col concorso di più formazioni avversarie in maniera tale da mettere nel sacco Francesco e i suoi. Le fasi conclusive saranno trasmesse dalla televisione. Eugenio Bomboni

Basket

Antoine Carr convocato in USA per i Giochi

Frattaglie di basket in attesa dei play off: potrebbe essere il titolo dell'11° di ritorno del campionato. La Simac sta bene, la Granarolo pure e il Bancoroma... Le uniche due notizie della giornata vengono da Brescia, una fonte Simac e l'altra fonte Simmenthal. Dice la prima che Antoine Carr è stato convocato da Bobby Knight, allenatore della nazionale USA per le preselezioni olimpiche: non è escluso che l'estroso Antoine ci giochi contro a Los Angeles. Da Brescia ecco la seconda novità: Ario Costa, che soffre di borsite al tallone sinistro, entrerà in ospedale la settimana prossima. L'allenatore Carlo Rinaldi (uno che ama discolorarsi per la disastrosa stagione del Simmenthal accusando gli allenatori che hanno lavorato prima di lui, e che invece avevano portato la squadra ai play off) interrogato dopo l'ennesima sconfitta dice: «Sì, in effetti, bisogna che si operi, non sappiamo quando... Certo il Simmenthal ha bisogno di lui...». Cioè: Costa deciderà da solo quando entrare in ospedale, senza tenere troppo in considerazione le esigenze della sua squadra che rischia di retrocedere.

Totip

Table with 2 columns: Race name and Odds. Rows include Prima corsa (1/2), Seconda corsa (1/2 x), Terza corsa (1/2), Quarta corsa (1/2), Quinta corsa (1/2), Sesta corsa (1/2).

Totip

Table with 2 columns: Race name and Odds. Rows include Prima corsa (1/2), Seconda corsa (1/2 x), Terza corsa (1/2), Quarta corsa (1/2), Quinta corsa (1/2), Sesta corsa (1/2).

Totip

Table with 2 columns: Race name and Odds. Rows include Prima corsa (1/2), Seconda corsa (1/2 x), Terza corsa (1/2), Quarta corsa (1/2), Quinta corsa (1/2), Sesta corsa (1/2).

Advertisement for DENIM Williams FW09 Turbo-Honda. Includes image of the race car and text: DENIM WILLIAMS RACING TEAM, WILLIAMS FW09 TURBO-HONDA PILOTI 1984: K. ROSBERG - J. LAFFITE, GRAN PREMIO F.1 BRASILE 25 MARZO 1984, CIRCUITO DI JACAREPAGUA.

Advertisement for ITALTURIST Crociere d'autore. Includes text: Vendere una nave solo come un albergo... Non è un po' come vendere un teatro senza lo spettacolo? and a list of cruise packages with dates and prices.